

Ospedale, una festa per il centro diurno psichiatrico

Pubblicato: Venerdì 5 Novembre 2010



Una festa per il Centro Diurno psichiatrico dell'ospedale "Galmarini" di Tradate. Venerdì mattina nella struttura si è svolto un incontro con **operatori, pazienti, parenti e volontari** per dare il via ufficiale all'attività iniziata il 6 settembre. Con l'apertura di questo servizio, l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio" ha potenziato l'area della **Salute Mentale** arricchendo l'offerta di prestazioni nell'ambito del disagio psichico.

Il Centro Diurno, afferente **all'Unità Operativa di Psichiatria 4 Busto-Tradate e al Dipartimento aziendale di Salute Mentale** diretti dalla dott.ssa Franca Molteni, segue sei pazienti ed è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutiche riabilitative aperta sei giorni la settimana per 8 ore al giorno. Le attività si svolgono principalmente in spazi dedicati collocati all'interno della Comunità Riabilitativa a Media assistenza (CRM), aperta nel 2006 al "Galmarini".

«Con l'incontro di oggi – spiega il direttore generale **dell'Azienda Ospedaliera Pietro Zoia** – abbiamo voluto organizzare un breve momento tutti insieme alla presenza degli operatori, dei pazienti, dei parenti e dei volontari per avviare ufficialmente la struttura. Si tratta di un centro al servizio del territorio, che completa l'offerta **nell'ambito di Tradate e del Tradatese**, e che va incontro alle necessità di persone che stanno vivendo un particolare momento di fragilità e di disagio e alle loro famiglie».

I pazienti del Centro, la cui gestione è stata affidata alla cooperativa Aretè di Varese (responsabile e coordinatrice è Floriana Ricciardi) sotto la supervisione **dell'Unità Operativa di Psichiatria 4**, saranno seguiti da due educatori, da uno psicologo e da uno psichiatra.

«I pazienti che frequentano il Centro Diurno – aggiunge **Franca Molteni**, primario dell'Unità Operativa di Psichiatria 4 Busto – Tradate e direttore del Dipartimento aziendale di Salute Mentale – sono stati individuati tra le persone che necessitano di un percorso riabilitativo per i problemi legati a una disabilità psichica. Per ogni paziente – prosegue la psichiatra – è stato formulato un progetto terapeutico e riabilitativo individuale **che gli consentirà di sperimentare e apprendere abilità nella cura del sé**, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali individuali e di gruppo, anche finalizzato all'inserimento lavorativo».

Come si accennava, il Centro Diurno fa parte del **Dipartimento di Salute Mentale della AO bustocca** che si occupa della prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico attraverso diversi servizi

residenziali, ambulatoriali e ospedalieri. Il Centro, inoltre, lavorerà in modo integrato con la rete di associazioni di volontariato che operano sul territorio in collaborazione con il Dipartimento.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it